



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, riuniti per celebrare il Cristo risorto, ci portiamo dentro tutto quello che costituisce la nostra vita: lavoro, famiglia, incontri, gioie, sofferenze. In questo tempo di emergenza a causa del coronavirus, portiamo all'altare anche le incertezze insieme all'auspicio che tutto si risolva presto.

Il Signore Gesù, tra poco, ci ripeterà nuovamente che siamo suoi amici.

Lasciamoci coinvolgere dalla sua amicizia perché, mediante la forza del pane della Parola e dell'Eucaristia di cui ci nutriremo, l'amore restituisca la nostra vita alla vera gioia.

Lasciamoci formare dall'incontro con Cristo, per diventare come Lui desidera, sempre pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza e iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

O Signore, togli dal nostro cuore tutto ciò che ci impedisce di amare veramente. Sradica ogni atteggiamento che umilia e ferisce gli altri.

- **Signore Gesù**, spesso crediamo che la nostra testimonianza dipenda dalla nostra bravura e non dall'azione dello Spirito Santo. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, facciamo fatica a credere nella tua parola e dubitiamo del tuo amore. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, la voce del tuo Spirito ci trova tante volte deboli e impreparati. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. È la prima missione della Chiesa fuori della Giudea. Gli apostoli confermeranno con il dono dello Spirito una nuova comunità, ricolma della gioia che l'annuncio e la testimonianza del Vangelo possono generare.

II Lettura. In ogni angolo della terra i discepoli verranno contestati, perseguitati e calunniati: l'Apostolo rivolge perciò un forte invito alla coerenza della vita.

Vangelo. Nel Vangelo risuona la promessa di Gesù che ci assicura di non lasciarci orfani, ma di essere con noi in ogni momento. Le sue parole rivelano il progetto del Padre e allo stesso tempo riempiono di significato nuovo il corso della storia della chiesa, che è il tempo dello Spirito.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la nostra preghiera salga verso il Padre: rendiamogli grazie per i prodigi che lo Spirito continua ad operare nel nostro tempo e chiediamogli di suscitare in noi una risposta pronta e generosa. Diciamo insieme: O Signore, donaci il tuo Spirito!

1. O Signore, dona il tuo Spirito alla Chiesa: il suo passato, le sue tradizioni diventino una ricchezza da condividere con tutti. Rendila docili alla tua guida, pronta alla novità del Vangelo. Preghiamo.
2. O Signore, dona il tuo Spirito ai poveri e ai piccoli del nostro tempo: aiutaci a riconoscere in loro la fiamma della speranza che li trasforma in cittadini del tuo Regno, costruttori di giustizia e di pace. Preghiamo.

3. O Signore, dona il tuo Spirito agli uomini e alle donne di buona volontà: insegnaci ad assecondare la loro vitalità e a collaborare con ogni progetto di liberazione e di solidarietà. Preghiamo.
4. O Signore, dona il tuo Spirito a tutti coloro che, in questo tempo di pandemia, stanno per cedere alla rassegnazione e al disimpegno. La voce dei profeti risvegli le loro coscienze e renda libere e coraggiose le loro mani. Preghiamo.
5. O Signore, dona il tuo Spirito ad ognuno di noi: rendici attenti a decifrare i segni della sua azione nella nostra vita e in quella degli altri. Suscita gratitudine per quanto di bello, di buono, di utile riscontriamo nella nostra storia. Preghiamo.

O Signore, che illumini la nostra mente con la tua parola di vita, donaci il tuo Spirito. Rendici docili alla sua forza e capaci di ascolto interiore perché siamo testimoni viventi del tuo amore infinito. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Coltivare l'amore nella nostra vita significa accogliere il Padre nel profondo del cuore. Egli non è un Dio distaccato e lontano, ma una presenza sicura e vicina, tanto da poterlo pregare come figli, nella confidenza. Insieme diciamo: **Padre nostro...**